

INDICE

| | |
|-------------------|----------------------|
| <i>Prefazione</i> | <i>pag.</i> XXVII |
|-------------------|----------------------|

Capitolo I

DIRITTO PENALE TRIBUTARIO IN ITALIA: CENNI STORICI

| | |
|---|----|
| 1. Introduzione | 1 |
| 2. Origini del diritto penale tributario | 2 |
| 3. Diritto penale tributario del secondo dopoguerra e stagione delle “manette agli evasori”: la legge n. 516/1982 | 8 |
| 4. Cambio di rotta apportato con il d.lgs. n. 74/2000 | 15 |
| 5. Abbandono delle premesse del d.lgs. n. 74/2000: un ventennio di continui ripensamenti (2000-2020) | 18 |

Capitolo II

RAPPORTI TRA SISTEMA PENALE E SISTEMA TRIBUTARIO PER LA REPRESSIONE DEGLI ILLECITI

| | |
|---|----|
| 1. Principio di specialità | 26 |
| 1.1. Sistema normativo | 26 |
| 1.2. Criteri di imputazione soggettiva delle sanzioni amministrative | 28 |
| 1.3. <i>Ratio</i> e tutela del principio di specialità | 31 |
| 1.4. Concorso di norme nelle singole fattispecie di reato fiscale: specialità | 35 |
| 1.5. Segue: progressione | 38 |
| 1.6. Sospensione della sanzione amministrativa | 39 |
| 1.7. Specialità nel sistema sanzionatorio delle accise | 43 |
| 2. Doppio binario processuale e sostanziale | 44 |

| | <i>pag.</i> |
|--|-------------|
| 2.1. Principi | 44 |
| 2.2. Concetto penalistico di “imposta dovuta” | 46 |
| 3. <i>Ne bis in idem</i> | 49 |
| 3.1. Questione | 49 |
| 3.2. Giurisprudenza della Corte Edu | 51 |
| 3.3. Giurisprudenza della Corte di Giustizia | 53 |
| 3.4. Giurisprudenza della Corte costituzionale | 55 |
| 3.5. Giurisprudenza della Corte di Cassazione | 57 |
| 3.6. Conclusioni | 58 |
| 4. Circolazione probatoria tra procedimento penale e procedimento e processo tributario | 59 |
| 4.1. Inquadramento del problema e evoluzione normativa | 59 |
| 4.2. Circolazione probatoria dal procedimento penale al procedimento e processo tributario | 60 |
| 4.2.1. Norme | 60 |
| 4.2.2. Autorizzazione alla deroga al segreto delle indagini e conseguenze della sua mancanza | 62 |
| 4.2.3. Soggetto legittimato alla trasmissione | 69 |
| 4.2.4. Tipologie di atti trasmissibili | 70 |
| 4.3. Tutela dei soggetti interessati | 71 |
| 4.3.1. Tutela nel procedimento penale | 71 |
| 4.3.2. Tutela nel processo tributario | 72 |
| 4.4. Efficacia probatoria degli atti trasmissibili | 74 |
| 4.4.1. Questione | 74 |
| 4.4.2. Singoli atti | 75 |
| 4.4.2.1. Documenti | 75 |
| 4.4.2.2. Dichiarazioni verbali | 77 |
| 4.4.2.3. Documentazione bancaria e finanziaria | 77 |
| 4.4.2.4. Consulenze e perizie | 78 |
| 4.4.2.5. Indagini difensive | 78 |
| 4.4.2.6. Intercettazioni | 79 |
| 4.4.2.7. Rogatorie e ordine investigativo europeo | 81 |
| 4.5. Circolazione probatoria dal procedimento tributario al procedimento penale | 84 |
| 4.5.1. Questione | 84 |
| 4.5.2. Processo verbale di constatazione | 85 |
| 4.5.2.1. Natura giuridica | 85 |
| 4.5.2.2. Efficacia probatoria | 87 |
| 4.5.2.3. Acquisizione al fascicolo penale | 88 |
| 4.5.2.4. Utilizzabilità | 90 |
| 4.5.2.5. Considerazioni conclusive sull'utilizzabilità del p.v.c | 98 |
| 4.6. Vizi del processo verbale di constatazione | 100 |
| 4.7. Altre tipologie di atti istruttori | 102 |

| | <i>pag.</i> |
|---|-------------|
| 5. Valenza delle presunzioni tributarie in sede penale | 103 |
| 5.1. Questione | 103 |
| 5.2. Presunzioni tributarie | 104 |
| 5.3. Presunzioni tributarie nel processo penale | 107 |
| 5.3.1. Questione | 107 |
| 5.3.2. Valutazione della prova presuntiva | 112 |
| 5.3.3. Presunzioni nel giudizio cautelare | 115 |
| 5.3.4. Considerazioni conclusive | 116 |
| 5.3.5. Casistica | 119 |
| 6. <i>Notitia criminis</i> e “raddoppio” dei termini di accertamento | 122 |
| 6.1. Fattispecie normativa | 122 |
| 6.2. <i>Abolitio criminis</i> e raddoppio dei termini | 124 |
| 6.2.1. Questione | 124 |
| 6.2.2. Effetto iperretroattivo dell’ <i>abolitio criminis</i> | 125 |
| 6.2.3. Attuazione del principio <i>tempus regit actum</i> nel procedimento amministrativo-tributario | 126 |
| 6.2.4. Non raddoppiabilità dei termini di accertamento della <i>Robin Hood Tax</i> | 129 |
| 7. Efficacia del giudicato | 130 |
| 7.1. Giudicato penale nel processo tributario | 130 |
| 7.2. Sentenze penali di patteggiamento nel processo tributario | 131 |
| 7.3. Giudicato tributario nel processo penale | 132 |
| 8. Patteggiamento e limiti all’accesso | 132 |
| 8.1. Norma e sua legittimità costituzionale | 132 |
| 8.2. Pagamento del debito tributario | 136 |
| 8.3. Definizione agevolata della pretesa fiscale | 141 |
| 9. Reati fiscali quali reati presupposto della responsabilità amministrativa degli enti ex d.lgs. n. 231/2001 | 142 |
| 10. Riflessi penali della <i>cooperative compliance</i> | 153 |
| 11. Illeciti penali e componenti reddituali: profili procedurali | 158 |
| 11.1. Proventi da attività illecita e “costi da reato” | 158 |
| 11.2. Profili procedurali della disciplina dei “costi da reato” | 160 |
| 12. Costituzione di parte civile dell’A.F. nel processo penale | 166 |
| 12.1. Parti eventuali e parti necessarie. Danneggiato e persona offesa | 166 |
| 12.2. Costituzione di parte civile | 167 |
| 12.3. Tema della tipologia di danno risarcibile | 168 |
| 12.4. Costituzione di parte civile dell’Amministrazione finanziaria nei processi per reati tributari | 170 |

Capitolo III

STRUTTURA DEL REATO TRIBUTARIO

| | |
|--|-----|
| 1. Reati tributari: bene giuridico tutelato e perimetro applicativo | 181 |
| 2. Definizioni (art. 1) | 186 |
| 2.1. Premessa | 186 |
| 2.2. Lett. a) – Fattura e altri documenti per operazioni inesistenti | 186 |
| 2.2.1. Fattura e documenti equiparati | 186 |
| 2.2.2. Inesistenza delle operazioni | 189 |
| 2.2.2.1. Inesistenza oggettiva | 189 |
| 2.2.2.2. Inesistenza soggettiva | 191 |
| 2.3. Lett. b) – Elementi attivi e passivi | 193 |
| 2.4. Lett. c) – Dichiarazioni | 196 |
| 2.5. Lett. d) ed e) – Dolo specifico di evasione e elemento psicologico del reato commesso dal rappresentante | 200 |
| 2.6. Lett. f) – Imposta evasa | 201 |
| 2.7. Lett. g) – Soglie di punibilità | 206 |
| 2.8. Lett. g-bis) – Operazioni simulate oggettivamente o soggettivamente | 207 |
| 2.9. Lett. g-ter) – Mezzi fraudolenti | 208 |
| 3. Responsabilità penale tributaria negli enti collettivi: ripartizione di funzioni all'interno del Consiglio di Amministrazione e delega di funzioni | 210 |
| 3.1. Ripartizione di funzioni all'interno del Consiglio di Amministrazione. Ruolo dell'amministratore nella realtà economica | 210 |
| 3.2. Delega di funzioni a soggetti esterni al Consiglio di Amministrazione. Cenni introduttivi | 216 |
| 3.3. Delega di funzioni nel diritto penale tributario | 218 |
| 3.3.1. Soggetti attivi del reato (cenni e rinvio) | 219 |
| 3.3.2. Posizione della dottrina e della giurisprudenza sulla compatibilità della delega di funzioni con gli adempimenti quali il pagamento delle imposte o la tenuta della contabilità | 220 |
| 3.3.3. Posizione della dottrina e della giurisprudenza sugli obblighi tributari dichiarativi e loro ritenuta (in)delegabilità | 221 |
| 3.3.3.1. Personalità dell'obbligo dichiarativo e criterio di imputazione della responsabilità penale in materia dichiarativa | 221 |
| 3.3.3.2. Consumazione del reato tributario da parte del delegato e prova dell'elemento soggettivo in capo al delegante | 225 |
| 3.3.3.3. Posizione della giurisprudenza e della dottrina (minoritarie) favorevoli alla delegabilità dell'obbligo dichiarativo | 227 |
| 3.3.4. Obblighi di versamento e compensazione tra debiti e crediti | 228 |
| 3.3.5. Alcune valutazioni <i>de iure condendo</i> | 230 |
| 4. Reati tributari e concorso di persone | 231 |
| 4.1. Premessa: reato tributario come reato proprio | 231 |

| | <i>pag.</i> |
|--|-------------|
| 4.2. Responsabilità penali concorsuali in ambito societario | 233 |
| 4.2.1. Amministratore di fatto | 233 |
| 4.2.2. Avvicendamento di amministratori | 235 |
| 4.2.3. Concorso nel reato tributario da parte di soggetti estranei all'azienda | 237 |
| 4.3. Responsabilità penale concorsuale del consulente fiscale | 238 |
| 4.3.1. Concorso materiale del consulente | 238 |
| 4.3.2. Problematiche del concorso morale del consulente | 240 |
| 4.3.3. Concorso di persone e tipicità omissiva | 246 |
| 4.4. Aspetti sanzionatori e cause di non punibilità nel paradigma della responsabilità concorsuale | 247 |
| 5. Infedeltà dichiarativa nel consolidato fiscale | 248 |
| 5.1. Premessa | 248 |
| 5.2. Caratteristiche del consolidato fiscale | 252 |
| 5.2.1. Consolidato e soggettività passiva delle società aderenti | 252 |
| 5.2.2. Riparto della responsabilità amministrativa in ambito consolidato e conferma della centralità del ruolo della consolidata | 254 |
| 5.3. Elemento oggettivo. Difficile interazione tra disciplina del consolidato e reato di infedele dichiarazione | 255 |
| 5.3.1. Effetti del meccanismo compensativo sulla determinazione dell'imposta evasa | 259 |
| 5.3.2. Facoltà della consolidante di incidere sulla determinazione dell'imposta evasa mediante utilizzo di perdite pregresse del consolidato | 260 |
| 5.3.3. Elementi attivi sottratti ad imposizione e situazione della consolidata | 261 |
| 5.3.4. Conclusioni sulla imputazione dell'elemento oggettivo della condotta | 262 |
| 5.4. Elemento soggettivo. Impossibilità di accertare la ricorrenza del dolo specifico nei reati dichiarativi commessi in regime di consolidato fiscale | 263 |
| 5.4.1. Tesi dell'autore mediato ed esclusione della responsabilità penale della consolidante | 264 |
| 5.4.2. Segue: ipotesi di concorso della consolidante nel reato commesso dalla consolidata | 266 |
| 5.4.3. Rilevanza penale della responsabilità da direzione e coordinamento della consolidante | 268 |
| 5.5. Conclusioni | 272 |
| 6. Infedeltà dichiarativa e Gruppo IVA | 273 |
| 6.1. Soggettività passiva del Gruppo IVA | 273 |
| 6.2. Gruppo IVA nella normativa domestica di recepimento | 275 |
| 6.2.1. Regime delineato dagli artt. 70-bis e ss. d.P.R. n. 633/1972 | 275 |
| 6.2.2. Regime IVA delle operazioni rese e ricevute dal Gruppo IVA | 276 |
| 6.2.3. Responsabilità amministrativa in solido dei partecipanti per operazioni imputate al Gruppo IVA | 278 |

| | <i>pag.</i> |
|--|-------------|
| 6.3. Responsabilità penale nel Gruppo IVA | 279 |
| 6.4. Possibili implicazioni penali tributarie connesse alla mancata inclusione nel perimetro del Gruppo IVA | 281 |
| 6.4.1. La finalità antielusiva del principio <i>all-in, all-out</i> | 281 |
| 6.4.2. La valenza costitutiva dell'opzione per il Gruppo IVA: implicazioni penali tributarie | 283 |
| 7. Elemento oggettivo del reato tributario | 285 |
| 8. Soglie di punibilità | 287 |
| 9. Violazioni dipendenti da interpretazione delle norme tributarie (art. 15 d.lgs. n. 74/2000) e <i>error iuris</i> nel diritto penale generale | 292 |
| 9.1. Introduzione | 292 |
| 9.2. Errore di diritto nella disciplina del diritto penale generale | 294 |
| 9.3. Ambito di applicazione dell'art. 15 d.lgs. n. 74/2000 | 296 |
| 9.4. Oggettiva incertezza normativa nella disciplina delle sanzioni amministrative per violazioni di norme tributarie (d.lgs. n. 472/1997) e nello Statuto del contribuente (legge n. 212/2000) | 298 |
| 9.5. Concetto di "obiettive condizioni di incertezza" nel diritto penale tributario | 303 |
| 10. Tentativo nel diritto penale tributario | 304 |
| 10.1. Tentativo nel diritto penale: l'art. 56 c.p | 304 |
| 10.2. Tentativo nel diritto penale tributario: l'art. 6 del d.lgs. 74/2000 prima dell'attuazione della direttiva UE 2017/1371 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2017 (cd. direttiva PIF) | 311 |
| 10.3. <i>Ratio</i> normativa della non punibilità del tentativo nei reati dichiarativi | 316 |
| 10.4. Riforma del dogma dell'irrelevanza penale del tentativo nei reati dichiarativi | 318 |
| 11. (Ir)relevanza penale dell'abuso di diritto | 320 |
| 11.1. Percorso verso una clausola generale antiabuso nel diritto tributario | 320 |
| 11.2. Art. 10- <i>bis</i> dello Statuto dei diritti del contribuente | 324 |
| 11.3. Irrelevanza penale delle condotte abusive che sfociano nell'infedele dichiarazione | 325 |
| 11.4. Nuovi confini delle condotte abusive: <i>revirement</i> penale dell'evasione interpretativa | 327 |
| 11.5. Relevanza penale delle condotte di violazione di norme antielusive specifiche | 332 |
| 12. Cause di non punibilità del reato tributario | 336 |
| 12.1. Cenni storici: cambio di paradigma con il d.lgs. n. 158/2015 | 336 |
| 12.2. Causa di non punibilità dei reati di omesso versamento (art. 13, comma 1) | 338 |
| 12.2.1. Primo presupposto: termine per adempiere | 339 |
| 12.2.2. Secondo presupposto: estinzione del debito tributario | 341 |
| 12.2.3. Dogmatica della causa di non punibilità | 343 |
| 12.2.4. Ambito oggettivo e soggettivo di operatività della causa di non punibilità | 343 |

| | <i>pag.</i> |
|--|-------------|
| 12.3. Causa di non punibilità dei reati dichiarativi (art. 13, comma 2) | 344 |
| 12.3.1. Requisito della mancata formale conoscenza di attività di accertamento dell'illecito | 345 |
| 12.3.2. Dogmatica della causa di non punibilità (rinvio) | 350 |
| 12.3.3. Ambito oggettivo di operatività della causa di non punibilità | 351 |
| 12.3.4. Non punibilità del reato tributario ed incoerenze interne al Decreto | 352 |
| 12.3.5. Non punibilità del reato tributario e riflessi sull'illecito amministrativo ex d.lgs. n. 231/2001: profili critici | 353 |
| 12.3.6. Ambito soggettivo di operatività della causa di non punibilità | 355 |
| 13. Esclusione della punibilità per particolare tenuità del fatto | 356 |
| 14. Circostanze del reato tributario | 363 |
| 14.1. Circostanza attenuante legata al pagamento del debito tributario (art. 13- <i>bis</i> , comma 1) | 363 |
| 14.1.1. Primo presupposto operativo: termine per adempiere | 364 |
| 14.1.2. Secondo presupposto: estinzione del debito tributario | 365 |
| 14.1.3. Effetti premiali della circostanza attenuante | 366 |
| 14.1.4. Ambito oggettivo e soggettivo di operatività della circostanza attenuante | 367 |
| 14.2. Circostanza attenuante per la riparazione dell'offesa a fronte di debiti tributari non più esigibili (art. 14) | 369 |
| 14.2.1. Meccanismo applicativo della circostanza attenuante | 369 |
| 14.2.2. Effetto premiale della circostanza attenuante | 370 |
| 14.2.3. Ambito oggettivo e soggettivo di operatività dell'attenuante | 370 |
| 14.2.4. Profili critici dell'art. 14: mancato coordinamento con l'art. 13 | 371 |
| 14.3. Circostanza aggravante legata al concorso qualificato del consulente fiscale (art. 13- <i>bis</i> comma 3) | 372 |
| 14.3.1. Presupposto applicativo soggettivo | 373 |
| 14.3.2. Presupposto applicativo oggettivo | 375 |
| 14.3.3. Profili sanzionatori: effetti della circostanza aggravante | 377 |
| 14.3.4. Ambito oggettivo di operatività dell'aggravante | 378 |
| 14.3.5. Ambito soggettivo di operatività dell'aggravante: problema della comunicabilità a terzi | 379 |
| 15. Prescrizione del reato tributario e dell'illecito ex d.lgs. n. 231/2001 | 380 |
| 15.1. Prescrizione del reato tributario | 381 |
| 15.1.1. Tempo necessario a prescrivere | 381 |
| 15.1.2. <i>Dies a quo</i> per il calcolo della prescrizione | 383 |
| 15.1.3. Cause di sospensione della prescrizione | 384 |
| 15.1.4. Cause di interruzione della prescrizione | 386 |
| 15.1.5. Natura sostanziale delle norme in materia di prescrizione: l'insegnamento del caso Taricco | 389 |
| 15.2. Prescrizione dell'illecito ex d.lgs. n. 231/2001 | 393 |
| 16. Competenza per territorio | 396 |
| 17. Competenza per materia | 403 |

Capitolo IV

REATO DI DICHIARAZIONE FRAUDOLENTA MEDIANTE
USO DI FATTURE O ALTRI DOCUMENTI
PER OPERAZIONI INESISTENTI
(ART. 2, D.LGS. N. 74/2000)

| | |
|---|-----|
| 1. Considerazioni introduttive e cenni storici | 407 |
| 2. Bene giuridico tutelato | 409 |
| 3. Soggetto attivo | 411 |
| 4. Elemento oggettivo del reato | 420 |
| 4.1. Oggetto materiale | 420 |
| 4.1.1. Dichiarazioni penalmente rilevanti | 420 |
| 4.1.2. Fatture e altri documenti | 424 |
| 4.2. Condotta | 429 |
| 4.2.1. Struttura bifasica della condotta | 429 |
| 4.2.2. Natura del falso documentale | 430 |
| 4.2.3. Operazioni inesistenti: assetto definitorio e rapporti con la disciplina tributaria | 433 |
| 4.2.4. Inesistenza oggettiva | 438 |
| 4.2.4.1. Operazioni inesistenti <i>in rerum natura</i> | 438 |
| 4.2.4.2. Segue: operazioni “giuridicamente” inesistenti | 443 |
| 4.2.5. Inesistenza soggettiva: definizione e casistica | 446 |
| 4.2.5.1. Rilevanza penale dell’inesistenza soggettiva dell’operazione ai fini delle imposte sui redditi e ai fini IVA: tema dell’ineducibilità dei costi da reato | 446 |
| 4.2.5.2. Inesistenza soggettiva ed interposizione (fittizia e reale) | 452 |
| 4.2.5.3. Frodi carosello | 455 |
| 4.2.5.4. Prestazioni a favore di terzi, tra inesistenza soggettiva e difetto di inerenza | 461 |
| 4.3. Momento consumativo e tentativo | 464 |
| 4.3.1. Consumazione istantanea del reato | 464 |
| 4.3.2. Irrilevanza penale della dichiarazione integrativa “a sfavore” | 466 |
| 4.3.3. Irrilevanza penale del tentativo | 468 |
| 5. Elemento soggettivo del reato | 470 |
| 6. Circostanze del reato: ipotesi attenuata di cui al comma 2-bis | 474 |
| 7. Aspetti sanzionatori | 476 |
| 8. Rapporti con altre figure di reato | 478 |
| 9. Questioni processuali | 482 |

Capitolo V

REATO DI DICHIARAZIONE FRAUDOLENTA
 MEDIANTE ALTRI ARTIFICI
 (ART. 3 D.LGS. N. 74/2000)

| | |
|---|-----|
| 1. Considerazioni introduttive e cenni storici | 483 |
| 2. Bene giuridico tutelato | 489 |
| 3. Soggetto attivo | 491 |
| 4. Elemento oggettivo del reato | 492 |
| 4.1. Oggetto materiale: dichiarazioni penalmente rilevanti e documenti alla base della condotta ingannatoria – rinvio | 492 |
| 4.2. Condotta | 493 |
| 4.2.1. Considerazioni generali | 493 |
| 4.2.2. Segue: <i>discrimen</i> tra i due delitti di frode fiscale. Supporto documentale e elemento specializzante costituito dall'indicazione in dichiarazione di elementi attivi inferiori al vero | 497 |
| 4.2.3. Segue: irrilevanza delle condotte abusive | 500 |
| 4.2.4. Operazioni simulate, oggettivamente e soggettivamente | 502 |
| 4.2.4.1. Approfondimento sulle ipotesi di simulazione oggettiva alla luce del relativo sostrato documentale | 505 |
| 4.2.4.2. Segue: sotto-fatturazione | 512 |
| 4.2.4.3. Segue: sovra-fatturazione | 514 |
| 4.2.4.4. Falso qualitativo e inesistenza giuridica della prestazione | 516 |
| 4.2.4.5. Interposizione fittizia | 517 |
| 4.2.4.6. Falso materiale | 520 |
| 4.2.5. Uso di documenti falsi | 521 |
| 4.2.5.1. Approfondimento sul bilancio | 522 |
| 4.2.6. Altri artifici | 526 |
| 4.2.7. Mendacio in dichiarazione e nozione di fittizietà | 528 |
| 4.3. Soglie di punibilità | 530 |
| 4.3.1. Struttura delle soglie e imposta evasa | 530 |
| 4.3.2. Componenti che incidono sull'imposta evasa e sull'imponibile | 533 |
| 5. Elemento soggettivo del reato | 536 |
| 6. Aspetti sanzionatori | 541 |
| 7. Consumazione e tentativo | 542 |
| 8. Questioni processuali | 545 |
| 9. Rapporti con altre figure di reato | 547 |

Capitolo VI

REATO DI DICHIARAZIONE INFEDELE
(ART. 4 D.LGS. N. 74/2000)

| | |
|---|-----|
| 1. Considerazioni introduttive e cenni storici | 550 |
| 2. Bene giuridico tutelato | 552 |
| 3. Soggetto attivo | 553 |
| 4. Elemento oggettivo del reato | 554 |
| 4.1. Aspetti generali | 554 |
| 4.2. Indicazione in dichiarazione di elementi attivi in misura inferiore a quella effettiva: inquadramento generale e casistica | 559 |
| 4.2.1. Omessa indicazione di elementi attivi nelle scritture contabili obbligatorie | 560 |
| 4.2.2. Sottofatturazione e omessa fatturazione | 561 |
| 4.2.3. Rilevanza dei proventi da fonte illecita | 561 |
| 4.2.4. Irrilevanza delle infedeltà valutative e delle errate classificazioni di elementi attivi | 564 |
| 4.2.5. Casistica residuale | 567 |
| 4.3. Indicazione in dichiarazione di elementi passivi inesistenti: inquadramento generale | 569 |
| 4.3.1. Costi non inerenti, non deducibili o non documentati | 571 |
| 4.3.2. Costi non di competenza e non corrette classificazioni | 574 |
| 4.3.3. Residuale rilevanza penale delle valutazioni | 575 |
| 4.3.4. Scriminante del 10% prevista per le valutazioni dal comma 1-ter dell'art. 4 | 580 |
| 4.3.5. Rilevanza penale delle variazioni di natura fiscale | 582 |
| 4.4. (Ir)rilevanza penale del <i>transfer pricing</i> | 584 |
| 4.4.1. Premessa | 584 |
| 4.4.2. Irrilevanza penale delle condotte che si risolvono in una inesistenza "giuridica" delle componenti indicate in dichiarazione | 585 |
| 4.4.3. Irrilevanza penale delle contestazioni che attengono all'inesatta quantificazione del "valore normale" delle transazioni infragruppo | 586 |
| 4.4.4. Irrilevanza penale delle contestazioni in tema di <i>transfer pricing</i> ai sensi del comma 1-bis dell'art. 4 d.lgs. n. 74/2000 | 588 |
| 4.4.5. Segue: rilevanza penale degli elementi attivi derivanti da operazioni infragruppo | 591 |
| 4.5. Oggetto materiale: dichiarazioni penalmente rilevanti | 593 |
| 4.5.1. Dichiarazione infedele delle società di persone | 594 |
| 4.5.2. Dichiarazione infedele del sostituto di imposta | 597 |
| 4.5.3. Dichiarazione infedele del consolidato (rinvio) | 599 |
| 4.5.4. Dichiarazione infedele nella trasparenza delle società di capitali | 599 |
| 4.6. Momento consumativo e tentativo | 602 |

| | <i>pag.</i> |
|--|-------------|
| 5. Elemento soggettivo del reato: dolo di evasione | 603 |
| 6. Imposta evasa | 604 |
| 6.1. Imposta evasa e soglie di punibilità | 604 |
| 6.1.1. (Ir)rilevanza penale dell'omessa indicazione di componenti attive e passive che incidono sulla determinazione dell'imposta dovuta | 606 |
| 6.1.2. (Ir)rilevanza penale delle operazioni esenti e delle operazioni non imponibili ai fini IVA | 609 |
| 6.1.3. Imposta evasa: imposte sostitutive | 612 |
| 6.1.4. Imposta evasa: tassazione separata | 615 |
| 6.1.5. Ipotesi di reddito negativo e loro incidenza sulla determinazione dell'imposta evasa (rinvio) | 615 |
| 7. Profili sanzionatori e processuali | 616 |
| 8. Rapporti con altri reati | 617 |

Capitolo VII

REATO DI OMESSA DICHIARAZIONE (ART. 5 D.LGS. N. 74/2000)

| | |
|---|-----|
| 1. Considerazioni introduttive e cenni storici | 620 |
| 2. Bene giuridico tutelato | 621 |
| 3. Soggetto attivo | 623 |
| 3.1. Soggetti obbligati alla presentazione delle dichiarazioni ai fini delle imposte dirette e ai fini dell'IVA | 623 |
| 3.2. Dichiarazioni presentate in qualità di amministratore, liquidatore, rappresentante di società, enti o persone fisiche o di sostituto di imposta, nei casi previsti dalla legge | 625 |
| 3.3. Responsabilità del professionista tenuto alla presentazione della dichiarazione | 626 |
| 4. Elemento oggettivo del reato | 628 |
| 4.1. Oggetto materiale della condotta: le dichiarazioni penalmente rilevanti | 628 |
| 4.2. Omessa dichiarazione e problematiche in tema di fiscalità internazionale. L'esterovestizione e la stabile organizzazione occulta | 629 |
| 4.3. Segue: esterovestizione | 630 |
| 4.3.1. Esterovestizione ai fini IRES | 630 |
| 4.3.2. Esterovestizione nella giurisprudenza tributaria e penale | 634 |
| 4.3.3. Esterovestizione e abuso del diritto | 639 |
| 4.3.4. Esterovestizione ai fini IVA | 640 |
| 4.4. Segue: stabile organizzazione | 643 |
| 4.4.1. Stabile organizzazione ai fini delle imposte dirette | 643 |
| 4.4.2. Stabile organizzazione materiale e personale | 643 |

| | <i>pag.</i> |
|---|-------------|
| 4.4.2.1. Stabile organizzazione materiale | 644 |
| 4.4.2.2. Stabile organizzazione personale | 645 |
| 4.4.3. C.d. stabile organizzazione digitale | 647 |
| 4.4.4. Stabile organizzazione ai fini IVA | 649 |
| 4.4.5. Stabile organizzazione occulta e rapporti con il <i>transfer pricing</i> | 650 |
| 4.4.5.1. Stabile organizzazione e controllo societario nelle imposte dirette | 650 |
| 4.4.5.2. Rilevanza penale della stabile organizzazione occulta e <i>transfer pricing</i> | 652 |
| 4.4.5.3. Stabile organizzazione e controllo societario nell'IVA | 654 |
| 4.5. Segue: esteroinvestizione e stabile organizzazione occulta. Differenze | 655 |
| 4.6. Segue: c.d. esteroresidenza fittizia delle persone fisiche | 657 |
| 4.6.1. Esteroresidenza fittizia nell'IRPEF | 657 |
| 4.6.2. Esteroresidenza fittizia nella giurisprudenza penale | 659 |
| 5. Omissione dichiarativa del sostituto d'imposta | 661 |
| 6. Soglie di punibilità e loro natura. Cenni sul concetto di "imposta evasa" e rilevanza delle imposte pagate all'estero nelle fattispecie a carattere transnazionale | 663 |
| 6.1. Soglie di punibilità e imposta evasa | 663 |
| 6.2. Nozione di imposta evasa e riconoscimento delle imposte pagate all'estero | 666 |
| 7. Elemento soggettivo del reato | 667 |
| 8. Momento consumativo e tentativo | 669 |
| 9. Circostanze del reato di cui all'art. 13- <i>bis</i> , causa di non punibilità di cui all'art. 13 comma 2 e parallela disciplina tributaria | 671 |
| 10. Profili sanzionatori | 676 |
| 11. Rapporti con altre figure di reato | 676 |
| 12. Profili processuali | 678 |
| 12.1. Competenza, esercizio azione penale, misure cautelari e intercettazioni | 678 |
| 12.2. Accesso al rito alternativo dell'applicazione pena su richiesta delle parti (rinvio) | 679 |
| 12.3. Causa di non punibilità di cui all'art. 1- <i>bis</i> comma 1 d.l. n. 50/2017 e rapporti con l'art. 13 comma 2 d.lgs. n. 74/2000: dubbi di legittimità costituzionale | 680 |

Capitolo VIII

REATO DI EMISSIONE DI FATTURE O ALTRI DOCUMENTI PER OPERAZIONI INESISTENTI (ART. 8 D.LGS. N. 74/2000)

| | |
|--|-----|
| 1. Cenni storici e bene giuridico tutelato | 683 |
| 2. Soggetto attivo | 684 |

| | <i>pag.</i> |
|---|-------------|
| 3. Elemento oggettivo del reato | 685 |
| 3.1. Emissione di fatture e rilascio di documenti falsi | 685 |
| 3.2. Operazioni inesistenti. Cenni e rinvio | 688 |
| 4. Elemento soggettivo del reato | 689 |
| 5. Momento consumativo e tentativo | 690 |
| 6. Circostanze | 693 |
| 7. Aspetti sanzionatori | 693 |
| 8. Questioni processuali | 696 |

Capitolo IX

CONCORSO DI PERSONE NEI CASI DI EMISSIONE O UTILIZZAZIONE DI FATTURE O ALTRI DOCUMENTI PER OPERAZIONI INESISTENTI (ART. 9 D.LGS. N. 74/2000)

| | |
|--|-----|
| 1. <i>Ratio</i> e portata del divieto di concorso incrociato tra emittente ed utilizzatore di fatture per operazioni inesistenti | 699 |
| 2. Concorso dell'intermediario nell'emissione e/o nell'utilizzo di fatture per operazioni inesistenti | 706 |
| 3. Non punibilità dell'utilizzatore e concorso nella condotta dell'emittente | 707 |

Capitolo X

REATO DI OCCULTAMENTO O DISTRUZIONE DI DOCUMENTI CONTABILI (ART. 10 D.LGS. N. 74/2000)

| | |
|--|-----|
| 1. Considerazioni introduttive e cenni storici | 709 |
| 2. Bene giuridico tutelato | 711 |
| 3. Soggetto attivo | 714 |
| 4. Elemento oggettivo del reato | 715 |
| 4.1. Condotta | 715 |
| 4.1.1. Esistenza della documentazione | 715 |
| 4.1.2. Distruzione e occultamento | 717 |
| 4.1.3. Pluralità di condotte | 718 |
| 4.2. Oggetto materiale | 720 |
| 4.2.1. Scritture contabili | 720 |

| | <i>pag.</i> |
|---|-------------|
| 4.2.2. Contratti preliminari di vendita e “nuova documentazione” delle imprese multinazionali | 722 |
| 4.2.3. Segue: contabilità nera e documenti falsi | 724 |
| 4.3. Impossibilità di ricostruire i redditi o il volume di affari | 725 |
| 5. Elemento soggettivo del reato | 729 |
| 6. Momento consumativo e tentativo | 730 |
| 7. Rapporti con altre figure di reato | 732 |

Capitolo XI

OMESSO VERSAMENTO DI RITENUTE E IVA E INDEBITA COMPENSAZIONE (ARTT. 10-BIS, 10-TER, 10-QUATER D.LGS. N. 74/2000)

| | |
|--|-----|
| 1. Omesso versamento di ritenute dovute o certificate (art. 10-bis) | 738 |
| 1.1. Premessa: nozione di ritenuta e sua strumentalità rispetto al meccanismo della sostituzione d'imposta | 738 |
| 1.2. Considerazioni introduttive e cenni storici | 740 |
| 1.3. Bene giuridico tutelato | 742 |
| 1.4. Soggetto attivo | 743 |
| 1.4.1. Sostituti d'imposta | 743 |
| 1.4.2. Curatore fallimentare | 744 |
| 1.4.3. Liquidatore | 745 |
| 1.4.4. Responsabilità dell'amministratore di fatto quale <i>extraneus</i> del reato | 746 |
| 1.5. Elemento oggettivo del reato | 747 |
| 1.5.1. Condotta | 747 |
| 1.5.2. Soglia di punibilità e momento consumativo | 750 |
| 1.5.3. Tentativo | 752 |
| 1.6. Elemento soggettivo del reato | 752 |
| 1.6.1. Crisi di liquidità | 753 |
| 1.6.2. Valenza esimente della crisi di liquidità “da Covid-19” | 757 |
| 1.6.3. Valenza esimente dell'ammissione al concordato preventivo | 758 |
| 1.7. Questioni di legittimità costituzionale | 761 |
| 1.8. <i>Ne bis in idem</i> : rapporti con l'analoga fattispecie tributaria | 763 |
| 1.9. Cause di non punibilità e circostanze del reato | 764 |
| 1.10. Aspetti sanzionatori | 765 |
| 1.11. Questioni processuali | 765 |
| 1.12. Rapporti con altre figure di reato | 766 |
| 2. Omesso versamento dell'IVA (art. 10-ter) | 768 |
| 2.1. Considerazioni introduttive e cenni storici | 768 |

| | <i>pag.</i> |
|--|-------------|
| 2.2. Bene giuridico tutelato | 770 |
| 2.3. Soggetto attivo | 771 |
| 2.3.1. Soggetti passivi dell'IVA | 771 |
| 2.3.2. Alcuni casi specifici di responsabilità penale | 772 |
| 2.3.3. Responsabilità della controllante in caso di liquidazione dell'IVA di gruppo | 773 |
| 2.4. Elemento oggettivo del reato | 776 |
| 2.4.1. Condotta | 776 |
| 2.4.2. Rilevanza delle frodi carousel ai fini dell'integrazione del reato di omesso versamento | 777 |
| 2.4.3. Soglia di punibilità e momento consumativo | 780 |
| 2.4.4. Tentativo | 781 |
| 2.5. Elemento soggettivo del reato | 781 |
| 2.6. Crisi di liquidità e valenza dell'ammissione al concordato preventivo | 782 |
| 2.7. Rapporti con l'illecito amministrativo previsto dall'art. 13 d.lgs. n. 471/1997 | 786 |
| 2.8. Cause di non punibilità e circostanze del reato | 787 |
| 2.9. Aspetti sanzionatori | 788 |
| 2.10. Questioni processuali | 788 |
| 2.11. Rapporti con altre figure di reato | 789 |
| 3. Indebita compensazione (art. 10- <i>quater</i>) | 791 |
| 3.1. Considerazioni introduttive e cenni storici | 791 |
| 3.2. Bene giuridico tutelato | 793 |
| 3.3. Soggetto attivo | 794 |
| 3.3.1. Concorso dell'intermediario | 794 |
| 3.3.2. Responsabilità penale dell'accollante | 795 |
| 3.4. Elemento oggettivo del reato | 797 |
| 3.4.1. Premessa: compensazione ex art. 17 d.lgs. n. 241/1997 | 797 |
| 3.4.2. Dibattuta questione della rilevanza penale della "compensazione verticale" | 798 |
| 3.4.3. Possibilità di estendere l'ambito applicativo della norma anche alla compensazione di debiti diversi da quelli ai fini delle imposte sui redditi e dell'IVA | 800 |
| 3.4.4. Differenza tra indebita compensazione di "crediti non spettanti" e indebita compensazione di "crediti inesistenti" | 804 |
| 3.5. Soglia di punibilità e momento consumativo | 807 |
| 3.5.1. Tentativo | 808 |
| 3.6. Elemento soggettivo del reato | 809 |
| 3.7. Cause di non punibilità e circostanze del reato | 810 |
| 3.8. Aspetti sanzionatori | 811 |
| 3.8.1. Nuova ipotesi di responsabilità dell'ente ex art. 25- <i>quinquiesdecies</i> comma 1- <i>bis</i> lett. c) d.lgs. n. 231/2001 | 812 |
| 3.9. Questioni processuali | 814 |

| | <i>pag.</i> |
|---|-------------|
| 3.10. Questioni di costituzionalità | 816 |
| 3.11. Rapporti con altre figure di reato | 817 |
| 3.12. Rapporti con l'analoga fattispecie amministrativa | 819 |

Capitolo XII

REATO DI SOTTRAZIONE FRAUDOLENTA AL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE (ART. 11 D.LGS. N. 74/2000)

| | |
|---|-----|
| 1. Considerazioni introduttive e cenni storici | 821 |
| 2. Art. 11 comma 1 d.lgs. n. 74/2000 | 823 |
| 2.1. Bene giuridico tutelato | 823 |
| 2.2. Soggetto attivo | 824 |
| 2.3. Elemento oggettivo del reato | 825 |
| 2.3.1. Alienazione simulata | 826 |
| 2.3.2. Segue: "altri atti fraudolenti" | 829 |
| 2.3.3. Principali fattispecie "sotto indagine" | 832 |
| 2.3.3.1. Fondo patrimoniale e <i>trust</i> | 832 |
| 2.3.3.2. Operazioni straordinarie | 838 |
| 2.3.4. Idoneità a rendere inefficace la procedura di riscossione coattiva | 841 |
| 2.4. Elemento soggettivo del reato e soglia di punibilità | 844 |
| 2.5. Momento consumativo e tentativo | 847 |
| 2.6. Rapporti con altri reati | 848 |
| 3. Art. 11 comma 2 d.lgs. n. 74/2000 | 851 |
| 3.1. Origini del reato e istituto della transazione fiscale | 851 |
| 3.2. Bene giuridico tutelato e soggetto attivo | 853 |
| 3.3. Elemento oggettivo del reato e consumazione | 853 |
| 3.4. Elemento soggettivo del reato e soglia di punibilità | 856 |

Capitolo XIII

ALTRE FATTISPECIE

| | |
|--|-----|
| 1. Reati in materia di accise e altre imposte sulla produzione e sui consumi | 858 |
| 1.1. Art. 40 d.lgs. n. 504/1995: sottrazione all'accertamento o al pagamento dell'accisa sui prodotti energetici | 861 |
| 1.1.1. Premessa | 861 |
| 1.1.2. Soggetto attivo | 862 |

| | <i>pag.</i> |
|--|-------------|
| 1.1.3. Elemento oggettivo del reato | 862 |
| 1.1.3.1. Fabbricazione o raffinazione clandestina di prodotti energetici | 862 |
| 1.1.3.2. Sottrazione di prodotti energetici all'accertamento o al pagamento dell'accisa | 863 |
| 1.1.3.2.1. Accertamento e pagamento dell'accisa | 864 |
| 1.1.3.2.2. Casistica | 868 |
| 1.1.3.3. Destinazione di prodotti energetici esenti (o comunque ammessi ad aliquota agevolata) ad usi soggetti ad imposta (o comunque a maggiore imposta) | 870 |
| 1.1.3.4. Effettuazione di operazioni di miscelazione non autorizzate su prodotti energetici | 872 |
| 1.1.3.5. Rigenerazione di prodotti energetici denaturati | 873 |
| 1.1.3.6. Detenzione di prodotti energetici denaturati in condizioni diverse da quelle prescritte per l'ammissione al trattamento agevolato | 873 |
| 1.1.3.7. Detenzione o utilizzazione di prodotti energetici ottenuti da fabbricazioni clandestine (v. <i>sub</i> lett. a) o da miscelazioni non autorizzate (v. <i>sub</i> lett. d) | 874 |
| 1.1.3.8. Trattamento sanzionatorio previsto per i reati di cui all'art. 40 comma 1 | 875 |
| 1.1.4. Elemento soggettivo del reato | 875 |
| 1.1.5. Tentativo e ruolo delle presunzioni: art. 40 comma 3 | 877 |
| 1.1.6. Soglie di penale rilevanza | 879 |
| 1.1.7. Circostanze | 882 |
| 1.1.8. Questioni processuali | 883 |
| 1.1.9. Rapporti con altri reati | 884 |
| 1.2. Art. 41 d.lgs. n. 504/1995: fabbricazione clandestina di alcole e di bevande alcoliche | 886 |
| 1.2.1. Premessa | 886 |
| 1.2.2. Soggetto attivo | 887 |
| 1.2.3. Elemento oggettivo del reato | 887 |
| 1.2.4. Elemento soggettivo del reato | 888 |
| 1.2.5. Circostanze e questioni processuali | 888 |
| 1.3. Art. 42 d.lgs. n. 504/1995: associazione a scopo di fabbricazione clandestina di alcole e di bevande alcoliche | 888 |
| 1.4. Art. 43 d.lgs. n. 504/1995: sottrazione all'accertamento o al pagamento dell'accisa sull'alcole e sulle bevande alcoliche | 889 |
| 1.4.1. Premessa | 889 |
| 1.4.2. Soggetto attivo | 890 |
| 1.4.3. Elemento oggettivo del reato: lett. a) | 890 |
| 1.4.4. Segue: lett. b) | 894 |
| 1.4.5. Elemento soggettivo del reato | 894 |

| | <i>pag.</i> |
|--|-------------|
| 1.4.6. Circostanze, questioni processuali e depenalizzazione | 895 |
| 1.5. Art. 45 comma 2 d.lgs. n. 504/1995: concorso del personale dell'Amministrazione finanziaria e della Guardia di Finanza nei delitti di cui agli artt. 40, 41 e 43 d.lgs. n. 504/1995 | 895 |
| 1.6. Art. 46 d.lgs. n. 504/1995: alterazione di congegni, impronte e contrasegni | 898 |
| 1.6.1. Premessa | 898 |
| 1.6.2. Soggetto attivo | 899 |
| 1.6.3. Elemento oggettivo del reato | 899 |
| 1.6.4. Elemento soggettivo del reato | 899 |
| 1.6.5. Circostanze e questioni processuali | 899 |
| 1.7. Art. 47 d.lgs. n. 504/1995: deficienze ed eccedenze nel deposito e nella circolazione dei prodotti soggetti ad accisa | 900 |
| 1.7.1. Premessa | 900 |
| 1.7.2. Soggetto attivo | 901 |
| 1.7.3. Elemento oggettivo del reato | 901 |
| 1.7.4. Elemento soggettivo del reato | 902 |
| 1.7.5. Rapporto con altri reati e questioni processuali | 902 |
| 1.8. Art. 49 d.lgs. n. 504/1995: irregolarità nella circolazione | 902 |
| 1.8.1. Premessa | 902 |
| 1.8.2. Soggetto attivo e oggetto materiale del reato | 903 |
| 1.8.3. Elemento oggettivo del reato | 903 |
| 1.8.4. Elemento soggettivo del reato | 904 |
| 1.8.5. Rapporto con altri reati e questioni processuali | 904 |
| 2. Art. 11 comma 1 d.l. n. 201/2011: il reato di false risposte all'Amministrazione finanziaria | 905 |
| 2.1. Premessa | 905 |
| 2.2. Bene giuridico tutelato | 906 |
| 2.3. Soggetto attivo | 907 |
| 2.4. Elemento oggettivo del reato | 908 |
| 2.4.1. Esibizione o trasmissione di atti o documenti in tutto o in parte falsi | 910 |
| 2.4.2. Comunicazione di dati e notizie non rispondenti al vero | 911 |
| 2.5. Elemento soggettivo del reato | 914 |
| 2.6. Momento consumativo e tentativo | 914 |
| 2.7. Possibili profili di incostituzionalità della disposizione: il principio del <i>nemo tenetur se detegere</i> | 915 |
| 2.8. Profili sanzionatori e processuali | 917 |
| 3. Autoriciclaggio da reato tributario | 919 |
| 3.1. Autoriciclaggio | 919 |
| 3.1.1. Premessa | 919 |
| 3.1.2. Bene giuridico tutelato | 921 |
| 3.1.3. Soggetto attivo | 922 |

| | <i>pag.</i> |
|--|-------------|
| 3.1.4. Elemento oggettivo del reato | 924 |
| 3.1.5. Momento consumativo e tentativo | 929 |
| 3.1.6. Elemento soggettivo del reato | 931 |
| 3.1.7. Fattispecie di esclusione della responsabilità di cui al quarto comma | 931 |
| 3.1.8. Circostanze | 933 |
| 3.1.9. Rapporti con altri reati | 934 |
| 3.2. Autoriciclaggio da reato tributario | 935 |
| 3.2.1. Premessa | 935 |
| 3.2.2. Autoriciclaggio con riferimento alle varie fattispecie previste dal Decreto n. 74/2000 | 942 |
| 3.2.2.1. Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 2) | 942 |
| 3.2.2.2. Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici (art. 3) e dichiarazione infedele (art. 4) | 944 |
| 3.2.2.3. Omessa dichiarazione (art. 5) | 944 |
| 3.2.2.4. Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 8) | 945 |
| 3.2.2.5. Distruzione o occultamento di scritture contabili (art. 10) | 945 |
| 3.2.2.6. Omessi versamenti e indebita compensazione (artt. 10- <i>bis</i> , 10- <i>ter</i> e 10- <i>quater</i>) | 946 |
| 3.2.2.7. Sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte (art. 11 comma 1) | 947 |
| 3.2.2.8. Sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte (art. 11 comma 2) | 948 |
| 3.2.2.9. Art. 11 d.l. n. 201/2011 | 948 |
| 3.2.3. Accertamento del reato presupposto | 948 |
| 3.2.4. Autoriciclaggio e gestione di un'azienda | 950 |
| 3.2.5. Elemento soggettivo nell'autoriciclaggio da reati fiscali | 952 |
| 3.2.6. Confisca | 953 |
| 4. Rapporti tra le fattispecie di cui al d.lgs. n. 74/2000 e i reati comuni | 953 |
| 4.1. Premessa | 953 |
| 4.2. Rapporti con il reato di truffa | 953 |
| 4.3. Rapporti con il reato di associazione per delinquere | 962 |
| 4.4. Rapporti con il reato di false comunicazioni sociali | 966 |
| 4.5. Rapporti con i reati di bancarotta | 972 |
| 4.5.1. Reati tributari e bancarotta fraudolenta patrimoniale <i>ex art. 216 comma 1 n. 1 r.d. n. 267/1942</i> | 972 |
| 4.5.2. Reati tributari e bancarotta fraudolenta documentale <i>ex art. 216 comma 1 n. 2 r.d. n. 267/1942</i> | 975 |
| 4.5.3. Reati tributari e bancarotta fraudolenta impropria per operazioni dolose <i>ex art. 223 comma 2 n. 2 r.d. n. 267/1942</i> | 978 |

Capitolo XIV

ASPETTI SANZIONATORI

| | |
|--|------|
| 1. Art. 12 – Pene accessorie | 982 |
| 1.1. Introduzione | 982 |
| 1.2. Catalogo di pene accessorie applicabili | 983 |
| 1.3. Determinazione della durata: applicabilità dell’art. 37 c.p. | 986 |
| 1.4. Ipotesi di non applicabilità della sospensione condizionale della pena | 987 |
| 2. Art. 12- <i>bis</i> – Confisca nei reati tributari | 989 |
| 2.1. Introduzione | 989 |
| 2.2. Ambito di applicazione e presupposto | 990 |
| 2.2.1. Applicazione per tutte le fattispecie disciplinate dal d.lgs. n. 74/2000 in caso di condanna | 990 |
| 2.2.2. Confisca e patteggiamento | 991 |
| 2.2.3. Confisca e prescrizione del reato | 992 |
| 2.2.4. Confisca e sospensione del procedimento per messa alla prova | 993 |
| 2.3. Oggetto della confisca: la nozione di profitto del reato | 994 |
| 2.3.1. Nozione di prezzo e di profitto del reato | 994 |
| 2.3.2. Confisca del denaro | 996 |
| 2.4. Natura della confisca | 998 |
| 2.5. Requisiti soggettivi della confisca | 999 |
| 2.5.1. Riconducibilità dei beni al condannato | 999 |
| 2.5.2. Confisca e concorso di persone nel reato | 1000 |
| 2.5.3. Confisca nei confronti degli enti | 1002 |
| 2.6. Rapporto tra confisca e pretesa creditoria dell’Erario | 1004 |
| 2.6.1. Alternatività tra misura ablatoria e recupero del tributo. Accordo di rateizzazione e pagamento del debito tributario | 1004 |
| 2.6.2. Impegno del contribuente a pagare il debito | 1008 |
| 2.6.3. Effetti dell’impegno assunto mediante l’accordo con il Fisco | 1011 |
| 2.6.3.1. Limiti all’operatività della confisca e del sequestro preventivo | 1011 |
| 2.6.3.2. Incidenza dell’accordo ai fini della rideterminazione del profitto confiscabile | 1013 |
| 2.6.4. Termini per la presentazione dell’impegno e relativo pagamento | 1016 |
| 2.7. Sequestro finalizzato alla confisca | 1017 |
| 2.7.1. Presupposti del sequestro finalizzato alla confisca | 1017 |
| 2.7.2. Sequestro di somme riconducibili al pagamento dello stipendio e sequestro della “prima casa” | 1019 |
| 2.8. Custodia giudiziale dei beni in sequestro | 1020 |
| 3. Art. 12- <i>ter</i> – Confisca in casi particolari | 1022 |
| 3.1. Introduzione | 1022 |
| 3.2. Natura giuridica dell’istituto | 1025 |

| | <i>pag.</i> |
|--|-------------|
| 3.2.1. Origine e caratteristiche dell'istituto | 1025 |
| 3.2.2. Natura della confisca di sproporzione | 1027 |
| 3.3. Presupposti di applicazione | 1029 |
| 3.3.1. Sentenza di condanna o di applicazione della pena e introduzione di specifiche soglie | 1029 |
| 3.3.2. Titolarità o disponibilità di beni | 1030 |
| 3.3.3. Sproporzione dei beni | 1033 |
| 3.3.4. Questioni aperte sull'oggetto dell'ablazione nelle fattispecie penali tributarie | 1036 |
| 3.3.5. Tutela dei terzi | 1038 |
| 3.3.6. Confisca allargata e prescrizione | 1039 |
| 3.4. Prova della legittima provenienza dei beni | 1041 |
| 3.5. Sequestro finalizzato alla confisca in casi particolari | 1042 |
| 3.6. Competenza del giudice dell'esecuzione | 1042 |